



Segreteria Istituto Comprensivo Levico Terme
<segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it>

evitiamo alla scuola un altro scontro

1 messaggio

Uil Scuola Trento <infoscuola@uilscuolatn.it>
A: Uil Scuola Trento <infoscuola@uilscuolatn.it>

5 aprile 2016 12:07

Trento, 5 aprile 2016

Ai dirigenti Scolastici degli Istituti in indirizzo



In allegato comunicato dd. 4.04.2016, con richiesta di affissione all'albo sindacale di tutti i plessi dell'Istituto

Ringrazio per l'attenzione e invio

cordiali saluti

Lucia Vinti – UIL Scuola Trento



COMUNICATO 4_APRILE_16.pdf
79K

Sulla riforma nazionale in salsa trentina

Evitiamo alla scuola un altro scontro

Si è tenuto oggi l'atteso primo confronto sull'attuazione della legge nazionale di riforma della scuola in provincia di Trento.

UIL Scuola, la cui delegazione era composta da Pietro Di Fiore – Giovanni Ceschi – Lucia Vinti, è intervenuta sottolineando come la legge nazionale e la proposta provinciale odierna tutto siano, fuorché iniziative rispettose dell'autonomia scolastica.

Chiamata diretta dei docenti e conseguente sottomissione degli organi collegiali alla Dirigenza scolastica; elargizione premiale di somme da parte del dirigente a pochi insegnanti, magari i meno contrastivi; annessione per legge del diritto alla mobilità dei docenti e conseguente forte limitazione della libertà insegnamento, costituzionalmente protetta; formazione continua dei docenti su specifiche iniziative suggerite dalla amministrazione all'Iprase: elementi che disegnano la scuola in Trentino piegata alla volontà delle maggioranze partitiche. Con il rischio di imporre come finalità non il formare teste pensanti, ma lo sfornare cittadini prontamente obbedienti.

Nella convinzione che sia necessario in questa fase dell'anno scolastico garantire alle scuole serenità e tranquillità, che sia altresì necessario evitare l'utilizzo della Scuola come campo di battaglia politica tra partiti, UIL Scuola ha chiesto al Presidente Rossi di avviare una seria, concreta, questa volta reale fase di ascolto delle richieste di parte sindacale. Le riforme si concertano, si fanno con le persone, con i lavoratori. E non contro. In alternativa se si pensa di fare tutto da soli, senza ascoltare nessuno, senza alcuna concertazione... i docenti tutti si faranno sentire.

L'amministrazione provinciale sembra aver accolto la nostra richiesta. Nei prossimi giorni la UIL Scuola, assieme a CISL Scuola e FLC Cgil costruiranno una proposta unitaria di emendamenti alla bozza avanzata per parte pubblica.

Nel contempo, le medesime organizzazioni sindacali (FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola) dalla prossima settimana partono con una serie calendarizzata di assemblee unitarie di zona che interesseranno tutto il territorio provinciale e che culmineranno con l'assemblea provinciale di tutti i docenti.

I temi all'ordine del giorno sono i diversi nodi che dovranno trovare soluzione tempestivamente: dall'attuazione della legge 107, agli scatti di anzianità / progressioni di carriera, ai mancati rinnovi contrattuali. 7 gli anni di blocco, 7 i mesi di ritardo dalla sentenza della Corte Costituzionale. Non dimentichiamolo mai!